

## Intervista a Martino Signoroni

# Gode di buona salute il consorzio di revisione Artigianauto: parola di Presidente



**G** Il Consorzio di revisione, con le sue sedi di Lodi e Casalpusterlengo, è una realtà ormai consolidata sul territorio. L'Assemblea degli associati si è riunita di recente per approvare il bilancio 2013. Abbiamo colto l'occasione per chiedere al Presidente, Martino Signoroni, qual è lo stato di salute e come si muoverà in futuro questa realtà.

**Presidente quali sono le sue riflessioni a poche settimane dall'approvazione del bilancio 2013?** Tutto sommato positive. L'anno che si è appena concluso veniva considerato ciclicamente favorevole. In realtà la maggiore concorrenza nel mercato ha provocato un assestamento del numero di revisioni, senza differenze significative. Direi che la media è oggi costante ma non possiamo lamentarci, perché operativamente l'incremento del Centro di Casalpusterlengo ha quasi del tutto compensato la flessione di quello di Lodi. **Quali fattori, a suo avviso, hanno favorito questa relativa stabilizzazione?**

Indubbiamente le motivazioni l'attività di promozione a sostegno del Consorzio che i consorziati

svolgono presso le loro officine. In questo comprendo, globalmente, lo sforzo di fidelizzazione della clientela e la manutenzione delle sedi e delle attrezzature.

Per quanto mi riguarda direttamente, insieme al Direttivo ho attuato un utilizzo prudente delle risorse, che ha comunque permesso azioni di pubblicità e marketing sui giornali locali attraverso le due Associazioni di categoria. Il Consorzio di Revisione ha anche partecipato alle principali Fiere del Lodigiano: quella Regionale di Borghetto Lodigiano a maggio e quella autunnale di Codogno e, ovviamente, a Mo. Art a Lodi a novembre.

**Per concludere, che dire agli associati (e a chi fosse interessato a farlo) sul futuro del Consorzio?**

Abbiamo alcune priorità dichiarate e approvate in Assemblea. Il primo obiettivo è far sì che i nostri Centri garantiscano un servizio di revisione moderno, basato su efficienza e tempestività. La soddisfazione dei nostri clienti deve restare la nostra principale preoccupazione. Se vogliamo mantenere alta la reputazione del Consorzio dobbiamo dunque continuare a lavorare con serietà e nel rispetto delle regole, anche a costo di sembrare a volte troppo rigorosi nelle valutazioni dei mezzi. Vogliamo mantenere e, se possibile, incrementare il parco clienti attraverso la professionalità dei nostri addetti, ai quali offriamo opportunità di aggiornamento e formazione costanti. L'impegno che ci assumiamo è gestire le risorse e il patrimonio del Consorzio con attenzione, trasparenza, ocularità e correttezza, nell'interesse di tutti i soci, evitando scelte avventate e rischi eccessivi. E, chiaramente, ci auguriamo che questo modo di operare possa farci crescere e portare nuovi professionisti.

## E' accordo sui bollini delle caldaie grazie all'impegno dell'Unione Artigiani



**Finalmente raggiunto l'accordo con il Comune di Lodi per l'autocertificazione dei manutentori di caldaie.**

■ "Siamo decisamente soddisfatti del risultato raggiunto. È la decisione che ci occorreva verso una snellezza delle procedure e una efficace agevolazione dei nostri associati. Da tempo aspettavamo dal Broletto una risposta che andasse incontro alle nostre pressanti richieste, frutto delle istanze degli artigiani. È un riconoscimento dell'attività a favore degli associati, visto che copriremo noi le spese del servizio, senza gravare su tutti coloro che ne beneficeranno". Così Giampiero Angelini, vice presidente dell'Unione e presidente della categoria, commenta la decisione del Comune di Lodi di consentire il ritiro dei bollini blu per l'autocertificazione delle caldaie direttamente presso la sede delle Associazioni di categoria, anziché

presso la sede municipale.

L'accordo prevede che siano le associazioni stesse a prenotare al Comune le forniture di bollini, consentendo ai manutentori di ritirarli a fronte del solo costo di 7 euro del bollino comunale.

Soddisfazione anche da parte dell'assessore all'ambiente Andrea Ferrari, che motiva la decisione nell'ambito di un percorso di collaborazione "che sfocerà nella costituzione di un tavolo di lavoro orientato alla semplificazione delle procedure".

Il primo sasso dunque è stato gettato per cementare, insieme all'altra associazione di categoria, le sinergie con Broletto ed altri enti locali "dalla parte delle PMI".

Riforma del condominio: le nuove regole 'dalla parte dei fornitori'

## Grande la partecipazione al seminario formativo organizzato dall'Unione

**L**a riforma del condominio del 2012 in vigore dal 18 giugno scorso porterà novità nei rapporti tra amministratori e fornitori. Lo ha ben chiarito nell'incontro del 10 marzo scorso l'avvocato Fabrizio Guizzetti, responsabile Centro Studi Gesticond (libera associazione nazionale amministratori immobiliari aderente a Confedilizia), preceduto da una breve presentazione del referente provinciale dell'Associazione, Fabio Vitali.

A fare gli onori di casa il vice presidente dell'Unione Gianpiero Angelini, che ha ringraziato Guizzetti per aver offerto una visione completa di questa legge e degli strumenti con cui i fornitori possono relazionarsi verso gli amministratori. "L'Unione progetta altri incontri mirati - ha commentato. Ci rendiamo conto della complessità di alcuni argomenti e dell'importanza di avere gli strumenti giusti per affrontarli con un supporto adeguato".

I contenuti della serata si sono concentrati su due temi: "Gli incumbenti del condominio e dei terzi contraenti per i lavori di manutenzione straordinaria" (ovviamente sotto il profilo della tutela del terzo contraente) e "La tutela dei crediti dei terzi nei confronti del condominio e dei singoli condomini.



Guizzetti ha fornito importanti indicazioni di natura pratica, operativa che è bene seguire per evitare il rischio concreto della parziale insolvibilità del condominio verso creditori. "È fondamentale conoscere le clausole

che, nel rispetto delle norme a tutela del Condominio-consumatore possono comunque offrire all'impresa maggiori garanzie di adempimento e soluzioni più rapide in

caso di insorgenza di controversie - ha spiegato. Altrettanto spinosa è la questione del recupero giudiziale dei crediti dei terzi nei confronti del condominio, alla luce delle modifiche apportate dalla legge di riforma del condominio all'articolo 63 delle disposizioni di attuazione del codice civile".

Quella del recupero crediti è una tematica di spessore, dal momento che i primi commenti alla nuova legge vedono posizioni nettamente contrastanti: la prima, nel solco dell'insegnamento giurisprudenziale della Cassazione, comporta obiettive difficoltà di recupero dei crediti dei terzi. La seconda, invece, promuove il superamento dei vecchi principi nell'ottica di un'equa tutela delle legittime aspettative di entrambe le parti contraenti.

La serata è stata ricca di spunti concreti da approfondire, anche con un impegno preciso dell'associazione.

"Con l'entrata in vigore della riforma del condominio - commenta Angelini Gianpiero Vice presidente dell'Unione - sono tante le novità che si presentano per chi, come fornitore, dovrà relazionarsi con professionalità con gli amministratori. È fondamentale arrivare preparati a quell'appuntamento perché lavorare in modo responsabile, con un approccio serio e preparato, costituirà un punto di forza e comunque non si può prescindere dalla conoscenza delle novità che la riforma introduce."